

Spett.
Società di Salvamento
Via Luccoli 24/4
16123 Genova

e
Spett.
Federazione Italiana Nuoto
Sezione Salvamento
Stadio Olimpico - Curva
Nord.
00194 Roma

Oggetto: richiesta di parere art. 14 D.M. 18 marzo 1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio di impianti sportivi,”

In riferimento alla normativa in oggetto, con la presente siamo a porre a codesto spett.le ente alcuni quesiti relativi all’assistenza ai bagnanti nelle piscine ad uso pubblico, così come regolati dall’art. 14 di detto decreto.

L’ art. 14 comma 4 prescrive:

“Nel caso di vasche adiacenti e ben visibili tra loro il numero degli assistenti bagnanti va calcolato sommando le superfici delle vasche ed applicando successivamente il rapporto assistenti bagnanti/superficie d’acqua in ragione di 1 ogni 500 mq”

Quesito n° 1:

In un impianto natatorio costituito da tre vasche, tra loro adiacenti e ben visibili per complessivi mq 550 di superficie d’acqua, è lecito e sufficiente interdire ai bagnanti alcune parti di detti spazi acqua (ad esempio quelli della vasca nuoto da 25 mt., delimitati da regolari corsie galleggianti, oppure una delle vasche secondarie) fino al raggiungimento dei mq 500 aperti al pubblico, così da poter assolvere al servizio di salvataggio con la presenza di un solo assistente bagnanti?

AGORACQUA – Associazione Impianti Natatori

Via Valeggio 53 – 46040 Solferino (MN)

Tel. 0376/854931 – Fax 0376/855436 – email agoracqua@professioneacqua.it

All'art. 14 comma 6 e 7 recitano:

“Per assistente bagnante si intende una persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso abilitata dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto ovvero munita di brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da società autorizzata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Durante l'addestramento di nuotatori il servizio di assistenza agli stessi può essere svolto dall'istruttore o allenatore in possesso di detta abilitazione della Federazione Italiana Nuoto”

Quesito n° 2:

L'utilizzo di spazi acqua, compresi quelli delimitati dalle corsie galleggianti della vasca nuoto, esclusivamente per l'addestramento dei nuotatori con l'assistenza dell'istruttore o allenatore, equivale di fatto all'interdizione al pubblico di tali spazi acqua?

Quesito n° 3:

Gli spazi acqua utilizzati esclusivamente per l'addestramento dei nuotatori con l'assistenza dell'istruttore o allenatore, possono essere dedotti dal conteggio complessivo delle superfici d'acqua nel caso in cui detti istruttori o allenatori siano abilitati anche al servizio di salvataggio e primo soccorso dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto ovvero muniti di brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da società autorizzata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione?

Quesito n° 4:

La prerogativa di poter svolgere contemporaneamente il servizio di istruttore o allenatore e di assistenza bagnanti, limitatamente alle persone presenti negli spazi acqua dedicati all'addestramento in via esclusiva, è riservata alle sole figure professionali abilitate dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto o può essere estesa anche ad istruttori ed allenatori i quali, relativamente al servizio di assistenza bagnanti, abbiano ottenuto il brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da altra società, diversa dalla F.I.N., purchè autorizzata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione?

AGORACQUA – Associazione Impianti Natatori

Via Valeggio 53 – 46040 Solferino (MN)

Tel. 0376/854931 – Fax 0376/855436 – email agoracqua@professioneacqua.it



Restiamo in attesa di cortese risposta e, ringraziando anticipatamente, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente

Renato Cisana

AGORACQUA – Associazione Impianti Natatori

Via Valeggio 53 – 46040 Solferino (MN)

Tel. 0376/854931 – Fax 0376/855436 – email agoracqua@professioneacqua.it